

torre marini in pozzanghera



foto di luca pelusi - camera oscura david fazzini

blog su mosciano sant'angelo

# Lettera32

LOCO MARRANO PRESENTS:

LO SAPEVO:  
SIAMO  
ALLA FRUTTA



SALVE TUTTE IO ESSERE  
JÒ PAPARELLE, GRANDE  
JAZZISTA AGRICOLA E  
TROVATE ME SU GRANDE  
BLOG LETTERA 32.



## Io faccio il cronista. Ed adoro le svedesi.

Amici del blog, sono di rientro dalla Toscana: ho una piccola storia con una svedese (strano ma vero), innamorata dell' Italia, voi mi capirete. Ma visto che a chi si collega al blog qualcosa devo pur dire farò uno sforzo cercando di non rovinarmi l'appetito. Le cose stanno cambiando, nel nostro paesello, anche perchè la gente è sempre più informata. Merito anche di due piccole testate locali, anzi: di super-nicchia: "Il Punto" e "Radici". Non posso metterle sullo stesso piano: "Il Punto" ha più di cinque anni di vita, "Radici" ha avuto un lungo (ma lungo) periodo di silenzio. Comunque, grazie a queste due testate, le notizie e le idee circolano di più rispetto a dieci anni fa, per esempio. "Il Punto" non sempre becca il punto. Nel senso che dovrebbe essere più sintetico, oltre alla discussione di ciò che avviene in consiglio comunale, e qui bisogna riconoscere che la Piccioni è stata la prima a fare in maniera continuativa questo faticoso lavoro. (Teleradici, parecchi anni fa mandava le sue telecamere in consiglio comunale, ma non riuscì a garantire una continuità). "Il Punto", oltre



alla discussione di ciò che avviene in consiglio comunale, dicevo, dovrebbe parlare in maniera più diretta di Consorzi, Cirsu, lamentele dei cittadini, urbanistica, in maniera più "sanguigna", insomma: nomi, cognomi, cifre ed incarichi. Sia chiaro: non sta al blog dettare le linee editoriali de "Il Punto" e di "Radici", il mio è solo un punto di vista. "Radici", invece, è un po' un minestrone. Nel senso che lo stile non è quello giornalistico della chiarezza. C'è il gusto del barocco, dell'iperbole (benevolmente paracula), e il latinorum delle citazioni megacolte. Ma qui è tutta campagna, caro Massi. E' tutta campagna. Il lettore è un bambino: che ne sa? "Radici" viene letto dai moscianesi, mica da un cenacolo di poeti. Forse meglio un linguaggio più chiaro e sintetico. Comunque i cittadini sono molto più informati di un tempo e molto

meno sprovveduti e quindi: meno raggirabili. Questo interessa al blog. Rendere i cittadini più svegli e meno raggirabili, a colpi di satira e gusto per il paradosso. Beninteso: a me della crescita intellettuale dei cittadini di questo paese non importa un fico secco. Io faccio il giornalista, mica il guru. Mi limito a fare informazione. Ed è una bella soddisfazione vedere online, notizie che erano coperte dal buio più totale. Ma ripeto: se il cittadino si sveglia è una sua responsabilità. Se il cittadino vuole dormire è una sua responsabilità. A me dei cittadini non importa un fico secco. Io faccio solo il cronista. Ed adoro le svedesi.

# La fabbrica delle scatole vuote.

In uno degli ultimi consigli comunali è stata presentata, dal consigliere di minoranza Emilia Di Matteo, una mozione per la soppressione del Centro Fieristico del Mobile (a Mosciano Stazione). Ci siamo occupati, con il nostro Tg fatto in casa, della scomparsa fisica del centro fieristico (nel senso che non ci sono più gli spazi per tenere mostre del mobile, visto che i padiglioni sono occupati dalla camera di commercio e dall' università di Teramo). Nella mozione si legge che: "... il centro assolve compiti particolarmente esigui, che possono essere presi in carico dalla giunta comunale, attraverso apposita delega ad uno degli assessori". Il centro (continua la Di Matteo): " non necessita di personale per la estrema semplicità della relativa gestione, che può essere assolta dai competenti uffici comunali ". Gli organi istituzionali del Centro Fieristico ci costano 25mila euro annue. Per questi motivi, il consigliere di minoranza ha chiesto la soppressione del Centro Fieristico del Mobile. Sui 25mila euro niente da ridire: chi fa il suo lavoro va pagato. Più difficile (anzi, direi: eroico) documentare le attività realizzate dal Centro Fieristico sul territorio. Un centro fieristico che doveva promuovere le piccole e medie imprese, ma di cui non riusciamo a comprendere l'utilità, dopo quasi un ventennio dalla sua fondazione.

Perchè continuare a pagare del personale per un centro fieristico che non produce nulla?

Anche se l'idea e gli obiettivi iniziali erano assolutamente lodevoli.

La mozione di soppressione del centro fieristico è stata respinta dalla maggioranza.

Ah, che eroi...  
...del piffero.

lettera32

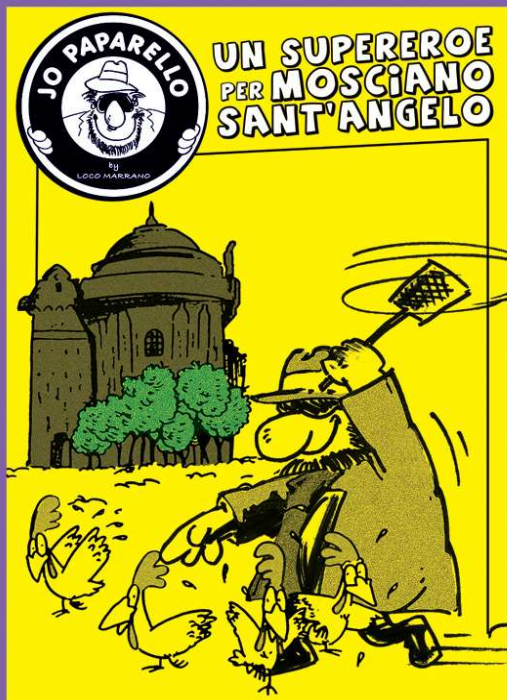


## Meglio mettere su un comitato cittadino. Prima della catastrofe.

Di Marcello e Filipponi, mai che si facessero vivi sul blog, che so: un intervento, un po' di contraddittorio, qualche informazione ai cittadini, una barzelletta. Mai che ci stupissero. Con una bella gara d'appalto, ad esempio. Sempre trattative dirette. Ma che palle. Almeno un po' di brivido dell' imprevisto per le ditte, un po' di sana concorrenza. Campa cavallo. Filipponi (scusate la parola) non si è ricandidato e non

brillava per dare informazioni ai cittadini.

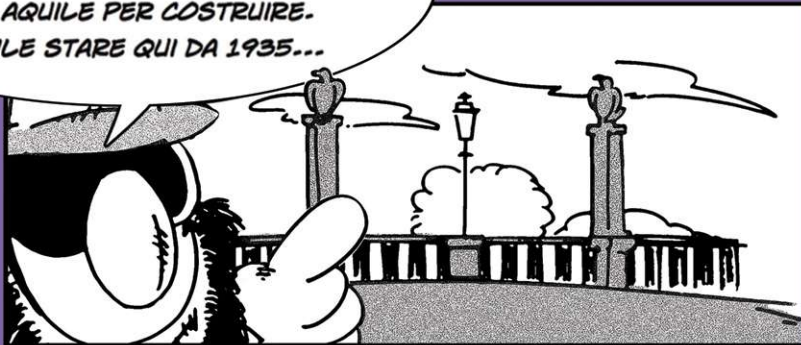
Veramente strano il suo discorso in chiusura elettorale: lamentava il fatto che le altre liste non si fossero confrontate sui problemi reali di Mosciano. Ma come? Lui che driblava le domande poste dal blog fa la *moralina* del sindaco uscente? Fugge dal confronto ma poi lo pretende (dalle altre liste). Roba da matti. In compenso Di Marcello ha le idee chiare: costruire, ma giusto un pochino. Ovviamente, per il momento, non campus scolastici, ostelli della gioventù, case dello studente, ludoteche ma locali commerciali ed appartamenti. Speriamo che il verde e gli spazi per il sociale in questo paese non rimangano un optional. Mai che questa maggioranza parlasse di sociale, bambini e verde pubblico. Poche idee ma le stesse, con una cittadinanza che sta a guardare. Meglio mettere su un comitato cittadino. Prima della catastrofe. Datemi retta.



*Jò Paparello  
dove passa  
lascia il segno.*



*BELVEDERE MOSCIANO  
AVERE PROBLEMA DI AQUILE.  
NON POSSIBILE ABBATTERE  
AQUILE PER COSTRUIRE.  
AQUILE STARE QUI DA 1935...*



*MA IO AVERE SOLUZIONE!*

